

**REPORT Progetti Assopannelli**

**2021**

## Incontri Associativi

- CONSIGLI PRESIDENZA: 16/2 - 13/4 - 25/6 - 14/12
- ASSEMBLEA ASSOCIATIVA: 4 ottobre, Milano (Museo ADI)

Ogni anno l'associazione attua iniziative che prevedono la partecipazione attiva e il coinvolgimento diretto degli attori della filiera rappresentata. Informare, tutelare, far crescere: sono queste le prerogative delle attività portate avanti da Assopannelli. Durante l'anno sono state incontrate circa 60 aziende tra associati e non associati.

### Totale soci 64

Nuovi soci: 4 – Dimissionari 2022: 1 – Dimissioni 2021: 0

## Progetto: Regola Tecnica Verticale

**Responsabile:** Angela Lembo con la collaborazione di Omar Degoli (*resp. Ufficio Ambiente FLA*) e Nicola Orsi (*resp. Ufficio Rapporti Istituzionali*)

**Obiettivo:** Implementazione di nuovo testo nazionale in materia antincendio nei depositi di rifiuti.

**Attività in corso:** Le aziende del Gruppo pannello Truciolare aderenti ad Assopannelli, dopo attenta valutazione, hanno all'unanimità deciso di intraprendere uno studio volto a trovare una soluzione alternativa alla emananda "Regola Tecnica Verticale di Stoccaggio e Trattamento dei Rifiuti Legnosi" in relazione al calcolo della distanza di separazione tra cumuli di materiale legnoso a mezzo di prove sperimentali presso idoneo Istituto di Ricerca finalizzato all'analisi del comportamento al fuoco di materiale legnoso mantenuto in area di stoccaggio di materia seconda.

La capofila del progetto è Federlegno che, avvalendosi di un comitato tecnico composto da consulenti e da rappresentanti delle più importanti aziende produttive del comparto (GRUPPO FRATI, GRUPPO SAVIOLA, GRUPPO FANTONI E GRUPPO SAIB), è regista di questa importante fase di studio sulle migliori tecniche da adottare per la prevenzione incendi dei depositi di rifiuti legnosi delle aziende del comparto.

Le stesse hanno contribuito per quota parte al pagamento del progetto di studio e analisi prove. Dopo l'invio della prima fase di ricerca, il dipartimento dei VVFF al Ministero dell'Interno ha richiesto delle prove integrative alla relazione. Si è concordato di procedere con la modellizzazione e le prove in scala (e Mazzaro – Dip. VVFF sarà informato del programma della sperimentazione in modo che possa dare il suo contributo) per poi progettare insieme una prova a scala reale.

Le prove saranno supervisionate dalla Direzione generale di Roma e dai VVF di Mantova.

Iter ancora in fase di sviluppo per la definizione del modello di simulazione.

## Progetto: Protocollo italiano sulla produzione di pannello da rifiuti di legno

**Responsabile:** Angela Lembo con la collaborazione di Omar Degoli (resp. Ufficio Ambiente FLA)

**Obiettivo:** Definizione di procedure che permettono alle aziende di tenere sotto controllo la qualità del riciclato, puntando alla costruzione di un percorso che punti alla creazione di una linea guida per la gestione del legno di riciclo.

**Attività in corso:** Dopo la realizzazione dello Studio commissionata allo Studio Missaglia circa "ECONOMIA CIRCOLARE: OPPORTUNITÀ E PROPOSTE PER UNA REALE ATTUAZIONE" le aziende coinvolte hanno dato avvio alla realizzazione di una Prassi di riferimento in ambito UNI che ha formalizzato il sistema "Gestionale" delle aziende italiane riassumendo le procedure che permettono alle aziende di tenere sotto controllo la qualità del riciclato, puntando alla costruzione di un percorso che punti alla creazione di una linea guida per la gestione del legno di riciclo.

La Prassi di riferimento è stata pubblicata lo scorso luglio.

Con le aziende del gruppo stiamo valutando la possibilità di un processo di normazione ufficiale con UNI.

## Progetto: Risk Assessment

**Responsabile:** Angela Lembo con la collaborazione di Omar Degoli (resp. Ufficio Ambiente FLA)

**Obiettivo:** Ricerca che dimostri "scientificamente" che il pannello truciolare italiano (100% riciclato) non presenta caratteristiche tossicologiche e/o ambientali che creino problemi sia nell'utilizzo che nella fase di recupero finale

**Attività in corso:** dopo aver contattato alcuni Enti Universitari per l'elaborazione del documento di ricerca, l'incarico è stato affidato al prof. Tognotti dell'Università di Pisa, che già in precedenza aveva lavorato con le aziende del Gruppo Truciolare per l'elaborazione delle BAT di Siviglia. con le aziende si è discusso l'ambito e analisi di studio. In attesa di ricevere la prima bozza conclusiva della ricerca.

## Progetto: Decreto attuativo che prevede il Credito di Imposta al 25% per i semilavorati che contengono il 75 per cento di materiali di recupero

**Responsabile:** Angela Lembo con la collaborazione di Nicola Orsi e Ufficio Rapporti Istituzionali per aggiornamento iter legislativo.

**Obiettivo:** sviluppare un provvedimento teso a sostenere e valorizzare l'economia circolare e i prodotti da riciclo.

**Attività in corso:** Questo provvedimento è stato inserito nella Legge di Bilancio 2020 che prevede quanto sopra descritto. Provvedimento seguito in fase legislativo, primo esempio di economia circolare con ricaduta su B2B ma anche B2C (sia su aziende che su cliente finale).

**Il Decreto:** è stato licenziato dal Ministero dell'Ambiente in data 12 novembre 2020 e trasmesso al Ministero dello Sviluppo Economico.

Il MISE lo ha licenziato in data 23 novembre 2020 e sua volta trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il MEF lo ha licenziato in data 28 dicembre 2020.

È stata da noi rilevata e fatta presente agli Organi competenti un'incongruenza nella data come scadenza per presentare la domanda del credito d'imposta

Il Decreto quindi, che doveva essere licenziato a fine gennaio, ha dovuto ripercorrere per le vie brevi l'iter legislativo per l'approvazione definitiva.

Approvazione che i nostri uffici Istituzionali di FederlegnoArredo, ci dicono di essersi conclusa a fine marzo con l'apposizione delle firme necessarie alla sua emanazione.

Si attende pubblicazione relativa in GU entro fine 2021.

Prossimi step: Prendere contatti con REMADE per verificare la procedura di certificazione e tracciabilità dei prodotti per approntare una proposta qualitativamente valida in quanto il meccanismo di tracciabilità del materiale di riciclo è garantito da un protocollo accreditato dal Ministero.

## Progetto: previsione nuovi schemi di responsabilità estesa per tessili, mobili e materassi (nuovi schemi previsti da rev. Art. 227 e seguenti)

**Responsabile:** Angela Lembo con la collaborazione di Ufficio Rapporti Istituzionali per elaborazione e presentazione progetto di Legge.

Omar Degoli per richiesta revisione Statuto (immaginato per i materassi) da allargare all'arredo oltre a Studio di fattibilità (da parte di uno studio ad hoc) per costituzione Conorzio da valutare per volumi, costi, ecc.

**Obiettivo:** sviluppo di un quadro normativo coerente e versatile che permetta l'emergere e il consolidarsi delle esperienze migliori in modo da ottimizzare i ritorni ambientali, minimizzando i costi per le imprese e creando nuovi mercati del riutilizzo e del riciclo.

**Attività in corso:** Una prima bozza di documento è stata messa a punto a fine 2020. Presentata alla Presidente di Assarredo e al Presidente di FederlegnoArredo per verificare l'opportuno coinvolgimento delle associazioni dei pannelli e dell'arredo, sotto l'egida della Federazione, per possibile elaborazione di linee guida per l'implementazione della Responsabilità estesa del Produttore nella filiera del recupero fine vita del prodotto.

## Progetto: previsione nuovi schemi di responsabilità estesa delle demolizioni

**Responsabile:** Omar Degoli

**Obiettivo:** da colloqui con il Ministero, si è appreso che le priorità per un'applicazione della Responsabilità Estesa del Produttore sono al momento rilegate al settore tessile e al flusso della raccolta differenziata nel settore edile.

**Attività in corso:** il Presidente di Assolegno conferma l'approvazione per la propria associazione di riferimento per approntare con Rilegno, entro la fine dell'anno, una proposta di gestione dello scarto edile legnoso sia sul piano di scarto in azienda che su quello da rifiuto edile di ritorno dai cantieri (Responsabilità Estesa del Produttore) che ne individui chiaramente le finalità, modalità e condizioni.

Successivo incontro con i Presidenti di area con cui si è deciso – per un maggiore efficientamento della filiera – a che tutto il comparto rappresentato dal sistema “edile” possa essere interessato a porre l'accento sulla tematica (non solo Assolegno ma anche EdilegnoArredo). Circa la problematica emersa di materiali eterogenei al fine di non rallentare il processo e di avviare un dialogo con proposte fattive innanzi al Ministero, la tematica sarà approfondita sugli altri Consorzi afferenti alle altre materie prime considerate quali possono essere i costi che ad oggi sostengono le aziende per il loro smaltimento.

Successivi incontrl ad hoc con il Ministero per la Transizione Ecologica (mesi ottobre e novembre) per capire da loro se la strada intrapresa può considerarsi utile ad efficientare il sistema EPR per la filiera da noi rappresentata.

## Progetto: Nuovi limiti Formaldeide in Germania • Causa Legale contro Governo Tedesco

**Responsabile:** Angela Lembo (contatti con aziende, FLA e Uff. Amministrativi) con la collaborazione di Paolo Chini (contatto diretto con Uff. Legale di Bruxelles e Berlino)

**Obiettivo:** richiedere alla commissione DG GROW e all'unità di indagare sull'atto tedesco verificando se è in linea con lo stato di diritto europeo e se non è contrario all'interesse dei cittadini e delle imprese dell'UE.

**Attività in corso:** La causa è stata depositata il 20 maggio a.s. presso la corte del tribunale di Berlino. Dopo una risposta della controparte, è stata depositata una controdeduzione il 15 dicembre 2020. A giugno 2021 è stata depositata una dichiarazione di difesa dalla controparte a cui abbiamo risposto con una controdeduzione depositata c/o il Tribunale tedesco a fine luglio. È stata successivamente concessa una proroga di 4 ulteriori settimane alla controparte per rispondere al ns ultimo statement, depositato in data 8 settembre 2021. L'oral hearing verrà fissata dopo la scadenza di questa proroga.

La richiesta avanzata ai giudici tedeschi è stata quella di chiedere l'annullamento della norma tecnica che ha violato il diritto comunitario in duplice forma, sostanziale (è contro le norme tecniche del Regolamento Prodotti da Costruzione e contro le regole per ottenere la marchiatura CE) e formale (non ha rispettato le regole per la notifica delle norme tecniche).

Questa azione ha anche una forte valenza politica, si vuole infatti sottolineare l'importanza assoluta di avere regole certe e chiare valide in tutta Europa. Non vi è spazio per tentativi da parte degli Stati Nazionali di attaccare l'integrità del mercato unico e la libera circolazione delle merci con norme tecniche che creano ostacoli all'accesso dei mercati. Federlegno, le sue associazioni e le sue aziende sono determinate a fare tutto il possibile per denunciare e combattere questi tentativi.

## Progetto: Aggiornamento annuale della mappatura dei progetti con procedura satellitare

**Responsabile:** Angela Lembo con la collaborazione di Università di Firenze

**Obiettivo:** creare una Start-Up per il mantenimento e ulteriore affiancamento circa l'utilizzo delle informazioni derivanti da Sentinel-2 per il monitoraggio annuale delle superfici investite. Il sistema di aggiornamento si basa sulla metodologia messa a punto durante il progetto Monipoplar de UNIFI e CREA.

**Attività in corso:** è stato dato incarico per il prosieguo nella sua implementazione di dati a Bluebiloba. I dati aggiornati al 2020 sono stati trasmessi e implementati con i dati dei vivaisti.

## Progetto: Definizione di un Progetto pilota con Regione Lombardia per la Gestione delle Aree demaniali

**Responsabile:** Angela Lembo con la collaborazione di Nicoletta Azzi (referente imprenditoriale)

**Obiettivo:** incentivare la coltivazione del pioppo tradizionale o di cloni MSA (performante anche nel settore dell'edilizia, impiegato come materiale di coibentazione) principalmente nelle aree golenali e fluviali o nei terreni demaniali che la regione identifica come prioritari, valorizzandone il contributo in termini monetari (servizi ecosistemici) per la buona gestione delle aree stesse e il mantenimento della stabilità, fertilità, depurazione dei suoli e delle acque nonché il deflusso regolare delle acque in caso di piena dei fiumi e il contrasto al dissesto idrogeologico.

**Attività in corso:** la richiesta di un incontro con tecnici / funzionari è stata inoltrata alla regione Lombardia nel mese di marzo, al fine di avviare un Progetto Pilota tramite un Bando di natura Regionale per la gestione delle singole aree individuate per l'installazione dei pioppeti.

Siamo in attesa di incontro ad hoc con Assessore Agricoltura RL nei primi mesi del 2022.

## Progetto: Progetto LIFE2020 - CFARMS

**Responsabile:** Chiara Terraneo con la collaborazione di: Paolo Chini e Angela Lembo.

**Obiettivo:** l'ideazione e la messa in pratica in un progetto pilota di un metodo affidabile e replicabile di conteggio della CO2 accumulata nel legno.

**Attività in corso:** Il principale risultato del progetto sarà un sistema di informazione geospaziale dimostrativo ad alta risoluzione che, raccogliendo strati di informazioni rilevanti (es. clima, elementi del paesaggio, elementi infrastrutturali, statistiche agricole), identificherà il potenziale di mitigazione del cambiamento climatico nel settore agricolo/forestale della regione scelta e sosterrà la progettazione e l'attuazione di pagamenti mirati per la "Carbon Farming". Su questo progetto Assopannelli metterà a disposizione la tecnologia sviluppata da Bluebiloba con la mappatura satellitare già approntata, al fine di implementarla e svilupparla ulteriormente. Domanda presentata a fine 2020. la stessa ha avuto un riscontro positivo a settembre con lettera di messa a finanziamento del progetto presentato.

## Progetto: Contratti di filiera

**Responsabile:** Angela Lembo con la collaborazione di: Azzi Nicoletta (**referente imprenditoriale**)

**Obiettivo:** Con Assoimballaggi si è avuto un Incontro di approfondimento sui contratti di filiera a seguito di una richiesta avanzata da Coldiretti per sviluppare una progettualità comune sul fronte cassette. Siccome, tempo fa, si era imbastito un discorso sul contratto di filiera con i pannelli di compensato di pioppo, si è pensato di riprendere l'esistente attività e ciò che si era prodotto, per verificare quali fossero stati i motivi tecnici di "blocco" e come eventualmente superarle e proseguire.

Con il referente di Coldiretti (dr. Stefano Albertazzi) abbiamo ripreso la convenzione precedentemente redatta (ma che non ha mai visto la luce per aspetti legali controversi) cercando di superare i vincoli legali – legati essenzialmente alle procedure di acquisto – ma che ne tracci solo i perimetri dei principi e delle condizioni generali volti alla promozione della filiera del legno del pioppo, senza implicazioni di natura obbligatoria per le Associazioni di categoria.

Per il mezzo di tale Convenzione, FLA, FAI e Coldiretti si impegnerebbero SOLO a promuovere e facilitare l'incontro tra i "Soci FLA e gli aderenti al FAI", ma senza la definizione di acquisto e produzione minima di legname di pioppo.

## Progetto: Percorso formativo con Istituti Tecnici per figure specialistiche dedicate al settore Semilavorati per l'Industria del Mobile

**Responsabile:** Angela Lembo con la collaborazione di Alessandro Corazza (**Referente imprenditoriale**)

**Obiettivo:** Necessità di coinvolgere Istituti Tecnici esistenti sul territorio nazionale e nei macro distretti industriali (Triveneto, Marche, Brianza e Toscana) per lo studio di un percorso formativo dedicato e finalizzato alla formazione scolastica applicata e successivo inserimento di figure professionali dedicate all'interno delle aziende del settore.

**Attività in corso:** È stato definito un primo progetto di massima circa il tema della FORMAZIONE. La ricerca che è stata attivata nei precedenti mesi e in sintesi, a fronte di risposte inattese circa l'idea primaria di richiesta di trovare e formare tecnici adeguati al nostro comparto produttivo. Ciò che si sta adesso valutando è la creazione di un percorso post diploma di 3 anni (sulla falsariga di quanto già avviene in Germania) in collaborazione tra Scuola/Università/FLA e tessuto industriale. Idea di un progetto pilota allargato a più distretti industriali. Obiettivo: creare cultura e tecnici che possano far evolvere il settore. L'attuale progetto è stato reindirizzato un percorso di alta formazione riconosciuto ITS (della durata di 2 anni con 800 ore di stage per anno) atto a formare la figura di un "super perito" per interfacciare i reparti della produzione dotati di macchinari tecnologicamente avanzati con gli uffici aziendali chiamati a gestire i dati e informazioni necessari per monitorare, analizzare e migliorare i processi produttivi. Tale processo può essere considerato un "progetto pilota" replicabile su altri territori anche eventualmente su percorsi formativi diversi.

Il progetto è stato terminato a dicembre 2021.



## Progetto: Percorso formativo di livello superiore per architetti ed industrial designer

**Responsabile:** Angela Lembo con la collaborazione di: Luciano Caspani, Pierluigi Corti e Andrea Tagliabue (**Referenti imprenditoriali**)

**Obiettivo:** Necessità di una presa di coscienza e conoscenza a livello universitario del mondo delle superfici. Creazione di un percorso universitario parallelo a quello del design con affondi trasversali specifici sul mondo delle superfici.

**Attività in corso:** Verifica di un percorso già attivato da Assarredo a cui implementare laboratori e lezioni specifici per i comparti rappresentati da Assopannelli. Nei mesi di marzo e giugno si sono avuti incontri ad hoc con i referenti per il Poli.Design al fine di verificare loro proposte circa un percorso di studio dedicato al settore pannelli e superfici. In particolare verifica possibilità dei moduli di studio attivati da esportare all'estero (in quest'ultimo caso supportati ad esempio con borse di studio finanziate dalle aziende stesse), oltre ad eventuali riprese video ed adattamento di alcuni di questi corsi da proporre in chiave digitale come percorsi simil "tutorial" in termini di veicolo di comunicazione ed informazione del comparto.

A settembre è stato costituito un comitato tecnico-scientifico che andrà a strutturare i percorsi formativi.

Il piano didattico verrà strutturato per moduli tematici, tali da poter essere seguiti interamente, oppure separatamente in caso di interesse specifico, soprattutto da parte del mondo corporate. Naturalmente i crediti/certificazioni riconosciuti saranno diversi a seconda della formula scelta. Le lezioni introduttive e specialistiche verranno affidate a una Faculty altamente qualificata, composta di docenti del Politecnico di Milano, professionisti ed esperti di settore che arrivano dal mondo delle imprese.

Inoltre, testimonianze di designer e imprese, metteranno i partecipanti in contatto diretto con i protagonisti del design italiano.





## Progetto: Antidumping betulla russa - attività di sintesi e monitoraggio a livello federativo tra le Associazioni coinvolte

**Responsabile:** Angela Lembo

**Obiettivo:** Monitoraggio e ricerca di sintesi / mediazione a livello Federativo tra le Associazioni coinvolte.

**Attività in corso:** Il tema è particolarmente sentito dai produttori italiani (e non solo) anche se non utilizzatori di betulla perché questa rappresenta l'indice di confronto e rapporto del prezzo anche delle altre specie legnose.

Negli ultimi due anni il prezzo è crollato dovuto alle politiche statali di incentivazioni alle produzioni locali (trasporto, sovvenzioni alla materia prima ecc...) e questo comporta una pressione forte sul mercato e sui produttori europei.

Al termine delle indagini, che hanno riguardato tutti gli aspetti inerenti alla sussistenza del dumping, del pregiudizio e dell'interesse dell'Unione (riassunti nella Final Disclosure inviata), la Commissione è pervenuta ad una conclusione favorevole all'adozione di dazi definitivi nei confronti dei prodotti in questione, onde evitare il pregiudizio causato all'industria dell'Unione dalle loro importazioni in dumping da tale paese.

A livello Federativo, a seguito di riunione tenutasi tra i Presidenti delle Associazioni direttamente coinvolte dal procedimento in atto, si è advenuti ad una mediazione con cui si sostiene l'istituzione del dazio e contemporaneamente si richiede l'esenzione del quadrato.

La Commissione in data 8 novembre ha istituito i dazi definitivi a valere dal giorno successivo alla pubblicazione del Provvedimento in GU Europea e il 3 dicembre la stessa Commissione ha ritenuto - nell'interesse dell'industria europea rappresentata - di non dare avvio alle misure sospensive di cui all'articolo 14, paragrafo 4, del regolamento di base, nè tantomeno dell'esclusione del quadrato dall'imposizione dei dazi.